
Ue: Commissione, il punto sul dispositivo per la ripresa e la resilienza. Finora erogati 225 miliardi per riforme e investimenti

(Bruxelles) La Commissione europea ha presentato oggi la valutazione intermedia del dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience Facility, Rrf), lo strumento per la ripresa dell'Ue al centro del piano NextGenerationEu da 800 miliardi di euro. Duplice l'obiettivo del Recovery and Resilience Facility, istituito nel febbraio 2021: da una parte aiutare gli Stati membri a riprendersi dalla pandemia di Covid-19, "nonché di rafforzare la loro resilienza e di rendere le nostre economie e società più verdi e digitali e competitive", secondo quanto spiegato oggi durante una conferenza stampa a Bruxelles. "È stato fondamentale anche per affrontare sfide urgenti, come l'impatto della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina. "Gli Stati membri stanno portando avanti il programma di riforme e investimenti incluso nei loro piani. Alla fine del 2023, la Commissione aveva valutato come soddisfatti oltre 1.150 obiettivi e tappe fondamentali. Il raggiungimento di questi passi nell'attuazione delle riforme e degli investimenti ha portato a cambiamenti positivi e risultati tangibili sul campo". Con l'aiuto del Rrf, ad esempio, "sono stati risparmiati oltre 28 milioni di megawattora (MWh) di consumo energetico. Oltre 5,6 milioni di famiglie in più hanno ora accesso a Internet tramite reti ad altissima capacità e quasi 9 milioni di persone hanno beneficiato di misure di protezione contro i disastri legati al clima, come inondazioni e incendi. Ad oggi sono già stati erogati agli Stati membri quasi 225 miliardi di euro di fondi Rrf. "Sono stati erogati 67 miliardi di euro in prefinanziamento per rilanciare la realizzazione di riforme e investimenti e alleviare l'impatto a breve termine della crisi Covid-19 prima, e poi della crisi energetica, sui bilanci degli Stati membri".

Gianni Borsa